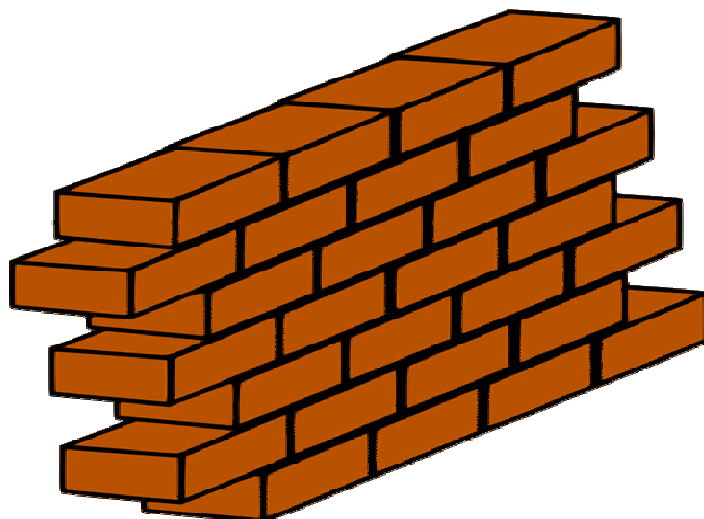


# *Sapere, saper fare, saper essere*



Il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, con il decreto n° 59 del 2004, ha stabilito il profilo educativo dello studente al termine del primo ciclo scolastico, cioè l'insieme delle competenze attese per lo studente che si appresta a sostenere il primo esame di stato. Ugualmente sono stati definiti gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici di apprendimento per la Scuola dell'Infanzia, le classi della Scuola Primaria e per le classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali essi illustrano le aree disciplinari e forniscono indicazioni metodologiche, utili alla strutturazione del Piano di studi. Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento (OSA), si tratta delle conoscenze e delle abilità previste per i vari ordini di scuola. Questi obiettivi contribuiscono a rendere omogeneo sul territorio nazionale le caratteristiche del Piano di studi, perché sia garantita a tutti una buona qualità di istruzione. In particolare, essi sono elementi epistemologici che i docenti possono combinare per definire gli obiettivi formativi per i loro alunni. Solo il docente sa quali sono gli standard di prestazione utilmente proponibili ai ragazzi del gruppo classe. Movendo dalle loro esigenze formative ed orientandosi con le Indicazioni ministeriali, il docente elabora un insieme di obiettivi formativi che organizza in unità di apprendimento, piccoli progetti di lavoro in cui viene documentato il percorso proposto agli alunni ed il processo formativo una volta conclusosi.

L'attenzione del docente non si focalizza solamente sui contenuti che il ragazzo è chiamato ad esplorare ed apprendere; oltre al sapere, ugualmente importante è il saper fare, ovvero l'insieme di quelle abilità strumentali, procedurali, cognitive che ci consentono di applicare nell'azione, le conoscenze apprese. Altrettanto importante è la cura degli atteggiamenti, l'attenzione per l'educazione del ragazzo, che si concretizza nell'imparare un metodo di studio, nell'acquisire prime forme di giudizio etico, estetico e morale. Si tratta di saper essere, ovvero imparare ad assumere correttamente le proprie responsabilità, anche se limitate comunque importanti. Tutte queste dimensioni si intrecciano nel concetto di competenza.

Lo scopo della scuola, in concorso con altre agenzie educative, è quello di aiutare il ragazzo a trasformare le sue capacità (cioè le sue potenzialità) in competenze, ovvero in conoscenze ed abilità padroneggiate in vari contesti di vita.

“Essere competenti vuol dire saper utilizzare efficacemente, ciò che si è imparato (concetti), ciò che si sa fare (abilità), il proprio saper essere (atteggiamenti), per risolvere i problemi che la vita ci pone, per saper interpretare nel modo più sereno ed armonico possibile, la realtà che ci circonda”.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato, in data 20/5/09, ai sensi dell'art. 3, legge 169 del 30/8/09; e in seguito alla presentazione del lavoro svolto dal Gruppo Pedagogico d'Istituto, un elenco di Competenze Attese a conclusione del curricolo della scuola primaria, il cui possesso viene certificato per gli alunni di classe quinta in passaggio alla scuola secondaria di primo grado, nell'ultimo incontro finalizzato alla valutazione periodica degli apprendimenti.



## CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

(Ai sensi art. 3 legge n° 169 del 30/10/08; DPR 122 del 22/6/2009 articoli 1/6 e 8).

Al termine della Scuola Primaria si certifica che l'alunno/a

Plesso ..... CI .....

| Discipline                         | Indicatori di Competenza   | Valutazione decimale |
|------------------------------------|--|----------------------|
| <i>Lingua Italiana</i>             | Conoscenza del lessico e delle strutture grammaticali; comprensione e produzione della lingua orale e scritta di testi in forme adeguate a scopo e destinatario; possesso della tecnica della lettura; selezione e riorganizzazione delle informazioni.  | .....                |
| <i>Inglese</i>                     | Comprensione ed utilizzo di espressioni di uso quotidiano; interazione colloquiale con altri su argomenti personali; scrittura di frasi ed uso corretto delle strutture linguistiche.  | .....                |
| <i>Storia</i>                      | Conoscenza delle civiltà studiate ed individuazione delle relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Uso di linguaggi specifici per l'osservazione, la conoscenza e la documentazione.  | .....                |
| <i>Cittadinanza e Costituzione</i> | Rispetto delle regole del vivere civile, nel rapportarsi e confrontarsi con gli altri, in tutti i contesti; rispetto di sé e degli altri; conoscenza delle istituzioni politiche ed amministrative italiane, europee e mondiali.   | .....                |
| <i>Geografia</i>                   | Orientamento nello spazio circostante e sulle carte geografiche. Conoscenza dello spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici in relazione tra loro. Conoscenza degli elementi caratterizzanti i diversi paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.  | .....                |
| <i>Matematica</i>                  | Lettura della realtà ed applicazione dei concetti fondamentali della matematica per la risoluzione di problemi concreti; uso del linguaggio specifico e dei simboli matematici. Sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Utilizzo dei principali strumenti per il disegno geometrico e dei più comuni strumenti di misura. | .....                |
| <i>Scienze</i>                     | Osservazione e sviluppo di atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà naturale; comprensione dell'ambiente naturale ed antropico; formulazione di ipotesi; capacità di utilizzare strumenti e linguaggi specifici.  | .....                |
| <i>Tecnologia e informatica</i>    | Osservazione e analisi della realtà tecnologica in relazione all'uomo e all'ambiente; risoluzione di problemi con progettazione ed uso di strumenti, tecniche, anche manuali, e linguaggi specifici. Utilizzo di semplici programmi applicativi; accesso e utilizzo del web.   | .....                |
| <i>Musica</i>                      | Tecnica di ascolto, uso degli strumenti e dell'espressione vocale; comprensione, interpretazione ed esecuzione di semplici brani musicali.   | .....                |
| <i>Arte e Immagine</i>             | Produzione e rielaborazione della realtà con varie tecniche espressive; lettura, interpretazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.  | .....                |
| <i>Educazione fisica</i>           | Rispetto del proprio corpo, della propria salute e delle regole nella pratica ludica e sportiva; ruolo attivo nel gruppo; utilizzo delle abilità e delle tecniche motorie nei vari contesti sportivi; impiego di schemi motori e posturali.  | .....                |

## NOTE ESPLICATIVE

Il presente documento, integra la valutazione prevista dalla scheda di valutazione. Mentre quest'ultima evidenzia il raggiungimento nel tempo dei traguardi didattici previsti, la certificazione delle competenze illustra, alla conclusione del quinquennio, il giudizio dell'equipe sul livello di competenza acquisito dall'alunno/a, rispetto al curriculum di studi proposto dalla scuola. "Essere competenti vuol dire saper utilizzare efficacemente, ciò che si è imparato (concetti), ciò che si sa fare (abilità), il proprio saper essere (atteggiamenti), per risolvere i problemi che la vita ci pone, per saper interpretare, nel modo più sereno ed armonico possibile, la realtà che ci circonda" (dal Piano della offerta formativa DD. G. Pacchiotti).

Sono previsti tre livelli di competenza:

- ❖ **Livello avanzato** (expertise). La competenza attesa è pienamente raggiunta e padroneggiata nei vari contesti (scolastico ed extrascolastico). La valutazione espressa dall'equipe docente per questo livello varia tra il 10 ed il 9;
- ❖ **Livello intermedio**. La competenza attesa non è ancora ben consolidata e si esplica prevalentemente in contesto scolastico con livelli di performance variabili. La valutazione espressa dall'equipe docente per questo livello varia tra 8 ed il 7.
- ❖ **Livello base**. L'alunno/a dimostra un livello di competenza prevalentemente caratterizzato dall'acquisizione di alcune abilità strumentali e concetti che non è ancora capace di saper mettere in relazione o trasporre in altri contesti. La valutazione espressa dall'equipe docente per questo livello viene indicata con il 6.
- ❖ La valutazione espressa dall'equipe docente con voto 5 indica che l'alunno/a, pur avendo capacità (potenzialità), non ha ancora sviluppato sufficientemente, le competenze attese al termine della classe quinta della scuola primaria.

NB: La certificazione delle competenze acquisite dagli alunni diversamente abili, o con necessità educative speciali, è riferita alle competenze attese dal progetto educativo differenziato.